

Vuonè d'Amico / Finaduro

Bayamo 17 Mayo 1806

Questas mattina sono stato da sua S. Magna, e gli ho fatto
 l'istanza per la seconda volta, supplicandolo che ne resti di
 ditta la sollecitudine nella spedizione perche' possa esser a tempo
 il Galeone per la prossima inverno. Egli ha dimostrate tutta
 la buona disposizione; ma mi disse esser necessario che Ella ne facesse
 l'istanza alla Direzione: e mi rammentando che nella istanza s'insista
 sul presente bisogno per salvare i più preziosi papiers in quest'
 incendio, si è ingratato contentissimo dell'operato fatto, che io
 gli ho defritto.

Ho fatto bene. Chi diventa divesamente, e sono pronto tessera
 a restituirmi la federa a qualunque bisogno. Ho mi bejato di Ella
 non sia a Golosa, come non vi sono nemmeno io.

In attenzione di rispetto per mia voglia mi scrivero con vera stima
 e cordiale rispetto

Direttore Ferido d'Amico
 D. Alessandro Baven

22
Al Celebre Professore
Ab. G. Giuseppe Tronabò

A. Adorni
BERGAMO